

Ben 24 le squadre partecipanti al torneo organizzato dal Club Italia

Stasera al via il Mundialido

Tutti i match a La Rustica

La sfida tra il Marocco campione in carica e l'Honduras inaugura la 23a edizione della kermesse. Si gioca allo stadio Fiorentini

di Gianluca Scarlata

Si apre questa sera con il match inaugurale tra i campioni in carica del Marocco e la possibile rivelazione Honduras la 23ma edizione del Mundialido, organizzato dal Club Italia. Una kermesse che con il passare delle stagioni aumenta il proprio blasone ed è a tutti gli effetti pronta a stupire e regalare emozioni.

NUOVA CASA E NOVITÀ. Una delle novità di questa edizione 2021 è senza dubbio la location. Infatti, la manifestazione calcistica cambia casa e trasloca allo stadio Fiorentini di via Galatea, zona La Rustica, dove le squadre, o meglio le nazionali composte da stranieri che vivono in Italia, saranno accolte a braccia aperte. Da parte di tutti, dopo i tanti mesi di inattività causa pandemia, c'è molta voglia di tornare in campo e soprattutto alla normalità, a divertirsi e gioire con la maglia del rispettivo Paese. Un'altra, importante novità riguarda il settore arbitrale, si ritorna sotto l'egida della FIGC con arbitri federali che dirigeranno gli incontri.

MAROCCO "DEFENDER". Ben 24 le realtà che scenderanno in campo, il continente più numeroso è ancora quello africano con 9 squadre, 8 dal Sudamerica, 5 dall'Europa, 1 dall'Asia, 1 Resto del Mondo. Tante sono le conferme con diverse associazioni che partecipano da anni. Tutti andranno alla caccia del titolo conquistato nella scorsa edizione dal Marocco, che riusci a battere in finale la sorpresa Ecuador. La squadra di Hassan Batal è pronta a dare bat-

taglia. In Africa tante belle conferme come Gambia, Capo Verde, che ha sempre una bella tradizione in questa competizione, Nigeria, Etiopia, Senegal. In Europa ecco le presenze di Romania, da diversi anni a secco, Gran Bretagna, Moldavia. Ci sarà il debutto del Mali e il gradito ritorno della Sierra Leone che ha l'unica Presidente femminile, e del Paraguay, assenti lo scorso anno. E quante belle outsider arrivano dal Sudamerica come Ecuador, Colombia, Venezuela, al secondo anno di partecipazione, oltre al già collaudato Brasile, vincitore nel 2019. Non mancherà la formazione del Resto del Mondo, che può recitare il ruolo di mina vagante e sempre carica di significati sociali.

MUNDIALEU. Il Club Italia Eventi, in collaborazione con AICS, CSIT, Health Life Croazia, Slovak Sport, sta definendo il primo meeting relativo al progetto europeo "MundialEU". Nonostante l'emergenza pandemica, l'organizzazione è riuscita a mantenere le linee guida che prevedono lo scambio di competenze e conoscenze tra partner europei al fine di promuovere l'inclusione sociale dei migranti attraverso lo sport.

LE DATE. Si giocherà senza sosta. Si partirà questa sera alle 19 con la prima gara. Il primo turno terminerà domenica 27 giugno, il secondo giovedì 1 luglio, il terzo, che darà i primi verdetto, il 4 luglio. Gli ottavi di finale si giocheranno dal 5 all'8 luglio. I quarti andranno in scena il 10 e 11 luglio. Le semifinali saranno in programma il 14 luglio, mentre la finalissima sabato 17.

EIPRESS



Un momento del sorteggio della nuova edizione del Mundialido al Gambrinus di Ostia



Un'immagine della finale dello scorso anno giocata tra Marocco ed Ecuador

GRUPPO A

ETIOPIA
HONDURAS
ITALIA
MAROCCO

OGGI
ore 19 Marocco-Honduras
ore 21 Italia-Etiopia

GRUPPO B

ECUADOR
MALI
PARAGUAY
ROMANIA

DOMANI
ore 19 Ecuador-Paraguay
ore 21 Romania-Mali

GRUPPO C

ALBANIA
NIGERIA
PERÙ
RESTO DEL MONDO

25/06
ore 19 Nigeria-Perù
ore 21 Albania-Resto del Mondo

GRUPPO D

EL SALVADOR
GAMBIA
MOLDAVIA
SIERRA LEONE

26/06
ore 16 Gambia- El Salvador
ore 17.45 Moldova-Sierra Leone

GRUPPO E

BANGLADESH
MADAGASCAR
SENEGAL
VENEZUELA

26/06
ore 19.30 Senegal-Venezuela
ore 21.15 Bangladesh-Madagascar

GRUPPO F

BRASILE
CAPO VERDE
COLOMBIA
GRAN BRETAGNA

27/06
ore 16 Brasile-Colombia
ore 17.45 G. Bretagna-C. Verde

GLI ORGANIZZATORI | PARLANO MARCHINA E MINUNZIO

«Siamo un riferimento»

Tradizione, passione, integrazione, sociale, sport. Sono valori importanti, che muovono da 23 anni Eugenio Marchina del Club Italia con il suo Mundialido. E 23 non sono pochi, ma ogni anno è una sfida nuova, sempre alla ricerca di location e idee diverse per rendere il suo gioiello splendente. In questo 2021, dopo tanti mesi di inattività, c'è voglia di riprendere a giocare con tanto entusiasmo. «Non è da tutti conservare in questo momento, anzi in queste due stagioni sportive così difficili ben 24 squadre al via - afferma lo stesso patron -, segno di un grande lavoro nei mesi, di una buona organizzazione e di un blasone che ci gratifica. Ogni anno è una sfida nuova, ci misuriamo e ci adeguiamo ai tempi che viviamo, offrendo a questi ragazzi una bella

vetrina. Dal punto di vista sportivo possiamo dire di aver sconfitto il Covid-19 perché l'atto andato in scena al Gambrinus di Ostia dei sorteggi, con tutti presenti al primo momento ufficiale, è davvero il segno di avercela fatta. Siamo contenti di condividere con questa gente del territorio la passione per il calcio, bravi anche i responsabili delle squadre che sono riusciti a partecipare. Abbiamo dei ritorni, mentre altre realtà si sono prese delle pause, ma questo del resto fa parte del gioco. Sono con-

«Ogni anno propone una nuova sfida, ci confrontiamo con i tempi che viviamo»

vinto che l'impianto a La Rustica possa diventare un punto di riferimento importante e avremo tutte le comodità. Sono molto contento che questo nostro modello sia stato preso a riferimento anche grazie a un progetto europeo e si possa esportare anche in altri Paesi come Croazia, Slovenia e Austria».

LE PAROLE DI MINUNZIO. Il pensiero di Emilio Minunzio della FC Mundial, associazione partner del Club Italia nonché gestore dell'impianto: «È una manifestazione di grande rilievo, ce ne sono poche di questo tipo e così organizzate bene. Metteremo a disposizione il nostro impianto a La Rustica con piacere, rispettando tutte le normative emanate dal CTS e dal Governo anti Covid».

gi.sc./Edipress



Eugenio Marchina, Presidente Club Italia ed Emilio Minunzio della FC Mundial, gestore dello stadio Fiorentini